

La floristica non è magia, è scienza!

Автор(и): Емил Иванов

Дата: 29.04.2024 Брой: 4/2024



Floricoltura - passato e futuro, questo è stato il tema del seminario, organizzato congiuntamente dall'Istituto di Piante Ornamentali e Medicinali IOMP-Sofia e dalla Federazione dei Sindacati Indipendenti in Agricoltura, parte del calendario di lavoro del sindacato nel 2024 - Anno Europeo delle Competenze.

Il 24 aprile, un team dell'Istituto di Piante Ornamentali e Medicinali-Sofia presso l'Accademia Agraria ha presentato a un seminario davanti a un pubblico professionale alcune visioni dal loro progetto scientifico per una floricoltura redditizia, lucrativa e competitiva.



L'Istituto di Piantе Ornamentali e Medicinali (IOMP) a Negovan è l'unica unità scientifica specializzata nel suo genere nei Balcani con un tale profilo e scala. Possiede un vasto pool genetico e una ricca collezione di piante ornamentali e medicinali, moderni kit per la propagazione in vitro dei fiori, tecnologie innovative per la coltivazione e la gestione della resa, e fattori fitosanitari di rischio per mini garofani, gigli, gladioli, sansevieria, gypsophila.



L'orgoglio dell'istituto: la collezione di mini garofani

La capo exp. Ralitsa Gavrilova ha intrapreso un lungo viaggio intorno al mondo per lo sviluppo della floricoltura dall'antichità ai giorni nostri. La conclusione: Oggi, la floricoltura è un'industria con un valore aggiunto notevolmente elevato, uno strumento per conquistare nuovi mercati. Ai massimi livelli, questo settore aumenta la sua intensità, reattività e produttività nell'Estremo Oriente - Cina e Giappone. In Europa, c'è già un nuovo attore sul mercato – la floricoltura polacca compete con successo con il leader mondiale del settore, i Paesi Bassi. Stiamo assistendo a un fenomeno sociale: i fiori continuano a conquistare il mondo a un ritmo elevato - con bellezza, amore e carica emotiva!

Il padre della scienza e scienza applicata floriculturale bulgara è il Prof. Stefan Georgiev, che tenne lezioni sull'argomento all'Università di Sofia nel 1896. Il suo lavoro fu continuato dalla distinta donna e scienziata bulgara Gena Papazova. Nel 1960, iniziò in Bulgaria una ricerca attiva sulla floricoltura - introduzione, selezione, tecnologie, legislazione regolatoria. Nel 1964, fu creata l'Associazione Economica Statale "Bulgarflower" con 43 aziende agricole in tutto il paese. Nel 1986, la Stazione Sperimentale Complessa di Negovan si evolse nell'Istituto di Floricoltura.



Prof.ssa associata Stela Dimkova

La Prof.ssa associata Stela Dimkova ha informato i partecipanti al seminario sui successi dei nostri selezionatori, destinatari di premi nazionali e internazionali. Questi premi sono un indicatore di un meritato posto nella scienza floriculturale.

La Prof.ssa Bistra Atanasova ha creato una collezione varietale rappresentativa di mini garofani che combinano tutti i vantaggi - biosicurezza, intensità, resistenza ai parassiti, alta resa, aroma. I mercati bulgari ed esteri conoscono bene le varietà Krasina, Regina, Ira, Naslada, Yanita, Rositsa, Niki, Bilyana, Rusalka, Feya, Emaz e Sofia.

La Prof.ssa associata Diana Nencheva è un altro grande nome all'IOMP. La sua selezione di crisantemi Milka, Zheni, Zhoro e Lidiya sono standard, un fattore indispensabile nella produzione di questo meraviglioso fiore.



Parte dell'evento è stata dedicata a un'attualità informativa e a competenze pratiche. Gli assistenti Kiril Krastev e Yana Mitkova hanno introdotto i partecipanti ai fiori annuali e perenni, nonché ai metodi di radicazione di geranio, petunia e geranio odoroso.

Anche oggi, presso l'istituto, in condizioni di un budget insufficiente e una serie di altri deficit, continua la creazione di nuove generazioni di giglio, gladiolo, dalia e peonia.

Nonostante il tradizionale scetticismo bulgaro, rimaniamo fiduciosi che lo stato e la classe politica si rendano conto di come con poco sforzo, inclusi modesti aiuti finanziari e alcune modifiche normative, la nostra floricoltura potrebbe essere rapidamente e con successo trasformata in un'attività redditizia.

Foto: Pazari Sever EAD e Protezione delle Piante